



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

PG/860122
del 28/12/2020
L1054_008_04

ALL q

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019. 0767580 24/09/2019
AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'
Pianificazione Urbanistica Attuativa

Al Servizio Pianificazione urbanistica attuativa
e p.c.
All'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto
All'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica



Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante e di area verde a uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli – parere di competenza.

Si riscontra la nota n. 736461 del 10 settembre 2019 con la quale codesto Servizio ha chiesto agli uffici interessati di formulare il parere di competenza sulla proposta di piano in oggetto, come modificata e integrata a seguito dei pareri e delle osservazioni formulate nell'ambito della conferenza di servizi indetta con nota n. 365282 del 19 aprile 2019.

Esaminata la documentazione progettuale integrativa disponibile sul sito *web* istituzionale del Comune, si evidenzia quanto segue.

Preliminarmente si rileva la previsione, lungo via Cupa vicinale dei Censi, di un nuovo tratto di marciapiede che conduce a una gradonata che consente l'accesso pedonale all'area interessata dal piano anche dal lato ovest.

Tale previsione progettuale appare in linea con l'obiettivo, stabilito negli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati o *in itinere*, di agevolare l'accessibilità pedonale alle funzioni di nuovo impianto e, più in generale, la mobilità pedonale in ambito urbano. Tuttavia, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza, è necessario che vengano assicurate la continuità e la immediata riconoscibilità dei percorsi pedonali, riducendo al minimo i conflitti con le altre componenti di traffico.

Nel caso specifico, il nuovo tratto di marciapiede non appare in alcun modo collegato con altri percorsi pedonali.

Al riguardo, pertanto, si chiede che vengano forniti i necessari chiarimenti.

Inoltre, in mancanza di indicazione delle quote, occorre chiarire come si riduce la sezione della carreggiata per effetto dell'inserimento del marciapiede, in maniera tale che possa essere verificata e attestata, da parte dei progettisti, la conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6792 del 5 novembre 2001 e dal *Codice della strada*.

Con riferimento ai percorsi pedonali già previsti nella precedente soluzione, compreso il marciapiede che conduce verso via della Villa romana costeggiando l'area di sosta a servizio del bar e quello che conduce verso l'area destinata a verde di pertinenza della struttura commerciale, si evidenzia che gli elaborati integrati e modificati sono ancora privi dei dati dimensionali atti a verificarne l'idoneità.

Pertanto, per gli stessi si conferma quanto già osservato in sede di parere rilasciato con nota n. 469445 del 29 maggio 2019 circa la necessità che ne venga verificata la conformità a quanto previsto dal *Regolamento viario* del Comune di Napoli.

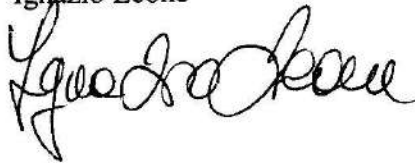
Si coglie l'occasione per ricordare, infine, che la Giunta comunale, con deliberazione n. 220

del 16 maggio 2019, ha approvato il *Documento di indirizzo alla progettazione* relativo all'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT* ricompreso tra quelli inseriti nel *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Napoli*. Il suddetto intervento, per il quale è in corso la procedura per l'affidamento della progettazione, prevede un sistema di mobilità innovativo e sostenibile destinato a migliorare la connessione tra il nodo di piazza Garibaldi e la zona orientale e, nello specifico, l'area dell'*Ospedale del mare*. I percorsi interessati dal tracciato, tra cui è ricompresa anche via Pacioli, verranno ripensati come una *green way* urbana in cui troveranno spazio percorsi lineari verdi attrezzati, piste ciclabili, corsie dedicate al trasporto pubblico, sistemi intelligenti di comunicazione agli utenti, soluzioni tecniche volte all'incremento della sicurezza stradale, fermate e pensiline dedicate, e soprattutto un sistema di alberature e verde pubblico in grado di restituire una nuova immagine urbana per queste aree in attesa di nuova identità.

Si chiede, pertanto, nelle successive fasi progettuali del piano in esame, di tener conto di tutti quegli elementi che possano contribuire, insieme con l'intervento suddetto, a potenziare l'obiettivo di riqualificare e ridare identità all'area in esame.

In conclusione, per tutto quanto esposto, si esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate.

Il responsabile d'Area
Ignazio Leone



Napoli,

27 MAR 2019

Sc / Prot. n. 462451


Al Servizio pianificazione urbanistica attuativa

OGGETTO: proposta di piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione-carburante e area a verde ad uso pubblico su un'area in Via Pironti a Ponticelli.

Con riferimento alla nota di codesto Servizio PG/2019/365282 del 19/04/2019 si osserva che sul lotto interessato dalla proposta di piano sono presenti alcuni elementi arborei sparsi, per lo più di interesse agrario, e un elemento d'alto fusto che sono incompatibili con la realizzazione del progetto.

Ai sensi del punto 1 dell'ordinanza sindacale n.1243/05, l'art.57 della variante al P.R.G. e il suo disposto conservativo non trovano applicazione negli interventi di ristrutturazione urbanistica. Tuttavia, ai sensi dell'art.7 della Legge 14 gennaio 2013 n.10, si chiede di integrare la proposta con una relazione a firma di tecnico qualificato che censisca gli alberi presenti sul suolo, certificandone specie ed età ed attesti l'assenza di alberi con caratteristiche di monumentalità.

Il Funzionario
(dr Enrico Ferranti)



Il Dirigente
(dr agr Teresa Bastia)





COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Verde della Città

tot pag 2

Se/P.G./750175

16 SET 2019

All' Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

OGGETTO: proposta di P.U.A. - realizzazione media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante ed area verde su area posta in via Pironti a Ponticelli – **parere prat. ed. 643/19**

In esito alla nota di codesto spettabile Servizio PG 736461 del 10/09/2019, in merito alla proposta di iniziativa privata di P.U.A. presso l'area in oggetto, si è proceduto a visionare gli allegati tecnici di integrazione, tra cui la relazione agronomica richiesta con la precedente nota di quest'Ufficio n. 462454 del 27/05/19 della quale si allega copia.

In relazione alle preesistenze arboree ubicate presso il sito ed individuate nel repertorio fotografico, si prende atto di quanto attestato nella suddetta relazione circa l'assenza di alberi di particolare pregio paesaggistico/agronomico e/o che rivestano caratteristiche di monumentalità, ai sensi della L. n. 10 del 2013.

Tanto premesso, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non si ravvedono ostative tecniche alla realizzazione delle opere in progetto.

Il Dirigente
Dott.ssa Agr. Teresa Bastia



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019 0476227 30/05/2019 15.32

Mitt.: Servizio Controlli Ambientali e Attuazione

Ass. Pianificazione Urbanistica Attuativa - ARUR

Fascicolo : 2019 006 009 21



Al servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*

Oggetto: Piano urbanistico attuativo per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante e area a verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli. Trasmissione parere.

In relazione al piano urbanistico attuativo in oggetto, di cui alla conferenza di servizi indetta con nota PG/2019/365282 da codesto servizio finalizzata all'acquisizione dei pareri di competenza, si relazione quanto segue.

In merito agli **aspetti acustici** si rileva che nella Relazione tecnica presentata dal proponente: l'indagine preliminare sul clima acustico dell'area, volta a stabilire la compatibilità del nuovo insediamento, è stata effettuata nell'ottobre 2017 e non viene considerata la presenza dell'Ospedale del Mare, che si configura quale **recettore sensibile**.

Si rileva che il complesso ospedaliero è composto da due edifici, l'edificio principale dista circa 195 metri dal confine del lotto, mentre un secondo edificio, presumibilmente destinato a residenze speciali a servizio dell'ospedale, posizionato ad angolo tra via Pironti e viale delle Metamorfosi, si trova ad una distanza di circa 60 metri.

Ai fini della compatibilità delle strutture da insediare, in particolare dell'impianto di distributore carburanti, con il recettore sensibile è necessario verificare con una misurazione *in situ* ovvero, qualora ciò non fosse possibile, con una stima matematica dell'attenuazione della propagazione del suono in campo libero per divergenza geometrica, che l'insediamento commerciale e il distributore di benzina, che comporteranno un incremento del traffico veicolare in zona, non determinino disturbi acustici per il recettore sensibile.

Pertanto, è **necessario redigere una nuova relazione previsionale di clima e impatto acustico** al fine di verificare sia che le condizioni della zona non siano mutate, sia di valutare se il clima acustico sia tuttora compatibile coi limiti di zona previsti per l'area ricadente prevalentemente in classe II.

Relativamente agli **aspetti ambientali** relativi alla **qualità dell'aria**, per la presenza del recettore sensibile, sarà necessario stimare preventivamente la dispersione nell'aria di sostanze inquinanti, provocati dal mix di gas combustibili e incombusti, polveri sottili e altri composti chimici provocati dagli scarichi delle auto in attesa e dai vapori emessi dai carburanti caricati e scaricati dalle cisterne che riforniscono gli impianti di distribuzione.

Inoltre, al fine di verificare la compatibilità dell'impianto di distributore carburanti (benzina e metano) previsto nel progetto con la presenza dell'Ospedale, si deve tener conto della normativa vigente in materia di distribuzione carburanti, autorizzati previo verifica di condizioni "relative alla sicurezza sanitaria, ambientale e stradale" e "di previsioni in materia di sicurezza antincendio", come previsto dal Regolamento regionale n. 2 del 20 gennaio 2012 di attuazione della legge regionale 29 marzo 2006, n.6 "Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento del



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

sistema distributivo dei carburanti". A tal fine, si ritiene che la fattibilità dell'intervento **sia subordinata al parere dei Vigili del Fuoco** che dovrà esprimersi sulle distanze di sicurezza da rispettare per la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti (benzina e metano) ai sensi delle normative specifiche di prevenzione incendi.

Relativamente agli **scarichi delle acque meteoriche**, si precisa che l'eventuale scarico sul suolo e nel sottosuolo delle acque meteoriche è subordinato al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, nazionale e regionale, in particolare da quanto disciplinato dagli artt. 103 e 104 di cui alla parte III del D.lgs 152/2006.

Per quanto concerne la normativa sul **rendimento energetico nell'edilizia** e sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili** si raccomanda:

- il rispetto di quanto disposto dal decreto ministeriale del 26 giugno 2015 "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*", con particolare riferimento al cap. 2 dell'Allegato I;
- il rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*".

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "*Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia*", a partire dal 1° gennaio 2021 ogni edificio di nuova costruzione dovrà essere NZEB.

Per quanto sopraesposto, al momento, non si ravvedono le condizioni per esprimere un parere favorevole, che potrà essere rilasciato solo ad esito delle verifiche precedentemente rappresentate.

Il funzionario

arch. Giuliana Vespere

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

COMUNE DI NAPOLI
 Prot. 2019. 0877222 31/10/2019
 Idmet. Servizio Controlli Ambientali e Attua
 AREA Pianificazione Urbanistica Attuativa -



Al servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*

Oggetto: Piano urbanistico attuativo per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante e area a verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli. Trasmissione parere.

In relazione al piano urbanistico attuativo in oggetto si rappresenta che a seguito dell'integrazione "nuova relazione previsionale di clima e impatto acustico" richiesta dallo scrivente con nota PG/0476227 del 30 maggio 2019 e trasmessa da codesto servizio con nota PG/736461 del 10 settembre 2019, si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza dello scrivente.

Restano ferme le prescrizioni riportate nel parere precedentemente emesso.

Il funzionario P.O.

arch. Giuliana Vespere

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti

PG/2019/ 422537 del 14/5/2019

Al Servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione-carburante e area verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli.

Con nota PG/2019/365282 del 19 aprile 2019, è stata indetta conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis, richiedendo parere edilizio di competenza dello Scrivente per l'intervento di cui all'oggetto.

Al tal fine è stata esaminata la documentazione consultabile nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente e più precisamente i seguenti elaborati:

RELAZIONI

- Rel.1: Relazione Tecnica Descrittiva;
- Rel.2: Documentazione Fotografica;
- Rel.3: Relazione Geologica Preliminare di Fattibilità;
- Rel.4: Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
- Rel.5: Relazione Trasportistica;
- Rel.6: Relazione Tecnica Impianto Fognario;
- Rel.7: Norme Tecniche di Attuazione;
- Rel.8: Stima delle Aree da Cedere al Comune di Napoli;
- Rel.9: Stima delle Aree di Proprietà del Comune di Napoli ricadenti in sottozona Bb
- Rel.10: Schema di Convenzione.

ELABORATI GRAFICI

- Tav.1: Stralcio Variante al PRG: Zonizzazione Territoriale;
- Tav.2: Stralcio Variante al PRG: Viabilità Primaria;
- Tav.3: Vincoli Idrogeologici: Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- Tav.4: Mappa Catastale: Perimetro delle Proprietà;
- Tav.5: Rilievo Plano-altimetrico;
- Tav.6: Rilievo Plano-altimetrico: profili;
- Tav.7: Planimetria di Progetto;
- Tav.8: Planimetria su Mappa Catastale;
- Tav.9: Destinazioni d'Uso;
- Tav.10: Profili di Progetto;
- Tav.11: Sezioni di Progetto;
- Tav.12: Schema Planovolumetrico;
- Tav.13: Tutela del suolo e delle Risorse Idriche;
- Tav.14: Urbanizzazione Primaria;
- Tav.15: Allaccio Impianti;

Tav.16: Impianto Fognario e Particolari Costruttivi;
Tav.17: Percorsi Pedonali.

La lettera di indizione della conferenza riporta che la superficie del PUA è pari a 11.624 mq, di cui 2.690 mq di viabilità pubblica, tuttavia, nella relazione di piano si legge che la proposta è relativa ad un'area privata non edificata di mq 8.826,00 ed un'area di proprietà pubblica di mq 3.030,00 per un totale di mq 11.856,00.

Dalla lettura delle norme si evince che la volumetria complessiva massima realizzabile sull'area privata è pari a mc. 17.652,00 (mq. 8.826,00 x 2 mc/mq).

L'area privata è così ripartita:

- media struttura di vendita occupante una superficie complessiva di mq 4.390,00 ed una volumetria di mc 10.665,00 comprensiva dei volumi tecnici e accessori;
- area di servizio carburanti di mq 1.939,00 con un corpo di fabbrica a destinazione commerciale (bar/tabacchi) avente una volumetria di mc 960,00 comprensiva dei volumi tecnici e accessori;
- area a parcheggio a servizio della struttura commerciale (L.R. 1/14) di mq 2.497.

La volumetria di progetto del PUA è di mc 11.625,00, inferiore alla massima realizzabile che è di mc 17.652,00.

Dalla lettura delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PUA si rileva che l'approvazione del "Progetto Definitivo di PUA" non assume valenza di Permesso di Costruire per gli interventi privati.

Ciò premesso, per quanto di specifica competenza, si evidenzia che in questa fase non sono rappresentate rigide ipotesi progettuali, ma è stata fatto un progetto di massima della ripartizione del suolo e delle sagome dei volumi secondo i parametri dettati dalle NTA della variante generale al PRG, dall'art. 68 del R.E., dal D.M. 1444/68.

In conformità di quanto disposto dall'art. 33, comma 6 della Variante generale al PRG per i volumi si è considerato un indice di fabbricabilità territoriale pari a 2 mc/mq, utilizzando una parte della volumetria disponibile; per quanto concerne i parametri prescritti dal DM 1444/68, l'altezza massima dei volumi di progetto è di m 6,50 ed è inferiore agli edifici prospettanti, mentre le distanze dai confini partono da un minimo di m 5,00 in poi e minimo m 10,00 dai fabbricati.

In merito all'area a parcheggio, la L.R. 1/14 stabilisce per una media struttura commerciale MA/M una superficie derivante dal prodotto della superficie lorda di vendita per il parametro di riferimento che è 1,5, e quindi pari a mq 1806,00; nel caso del PUA trattandosi di struttura di vendita e commercio di generi alimentari e non, classificata come G1A/M il parametro di riferimento è 2,06 per cui la superficie a parcheggio è di mq 2.497,00.

Infine, il PUA prevede una superficie lorda di pavimento di mq 1.960,00 comprensiva di superfici accessorie e volumi tecnici (di cui mq 1.720,00 per la media struttura e mq 240,00 per l'area di servizio), in considerazione che il rapporto di copertura è pari al 22% della superficie di proprietà, in base al DM 1444/68 art. 5 c. 2, si ottiene una superficie di mq 1.568,00 da destinare per il 50% a parcheggio pubblico e il 50% da destinare a verde pubblico; per tale superficie che è mancante nel PUA viene richiesta la monetizzazione.

Si rappresenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 41 sexies della legge 1150/1942, "*nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione*". La verifica del rispetto di tale condizione non è stata esplicitata dal progettista, che ha valutato esclusivamente le quote di parcheggi stabilite dalla L.R. 1/14;
- nella progettazione esecutiva, così come stabilito dal D.Lgs 257/2016, dovrà essere prevista la predisposizione all'allaccio per la installazione di infrastrutture elettriche per la

ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto.

Per quanto attiene la verifica dell'indice di permeabilità del PUA, si rappresenta che il rispetto di tale indice globale non rientra tra le competenze dello scrivente servizio.

Tutto ciò premesso, a meno della necessità di integrazione del calcolo delle superfici a parcheggio, si esprime parere favorevole.

il responsabile del procedimento
arch. C. Aprea

il dirigente
arch. Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI

Area Sviluppo Economico e Competitività

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

ALL Z

Prot. PG/2019/465373

Napoli, 23 maggio 2019

Al Servizio Pianificazione urbanistica
attuativa

Oggetto: Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante e area verde ad uso pubblico su un'area a via Pironti a Ponticelli. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 l. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. **Riscontro nota prot. 365282 del 19/04/2019**

Con riferimento al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto e facendo seguito alla Vs. nota prot. 365282 del 19/04/2019, si rappresenta, relativamente alla realizzazione della media struttura di vendita, sup. totale mq. 1.720, sup. di vendita mq. 1.204, che la stessa rientra nella tipologia MA/M di cui all'art. 4-Classificazione degli esercizi commerciali della L.R. 1/2014.

Per la stessa è necessario prevedere la realizzazione di idonea area parcheggio di superficie minima pari al prodotto della superficie di vendita per il coefficiente 1,5 di cui all'Allegato A1 della L.R. 1/2014; dall'esame della documentazione allegata sul sito Web istituzionale in corrispondenza dell'Area riservata "Pia Pironti", si rileva la progettazione di uno spazio parcheggio a servizio della media struttura pari a mq. 2.497 e, pertanto, di superficie superiore a quella minima necessaria pari a mq. $1.204 \cdot 1,5 = \text{mq. } 1.806$.

Non risulta, invece, evidenziata la previsione di idonee aree ad uso pubblico e per la movimentazione merci, di cui agli artt. 22 e 23 della L.R. 1/2014; ciascuna di tali aree deve avere una superficie pari al prodotto della superficie di vendita per il coefficiente 0,03, secondo quanto previsto dall'Allegato A2 della L.R. 1/2014 e dal Regolamento per il commercio al dettaglio in sede fissa su aree private del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/06/2017.

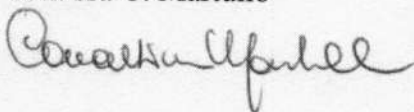
Secondo quanto stabilito dalla L.R. 1/2014 e dal citato Regolamento del Comune di Napoli (art. 47), le aree ad uso pubblico sono costituite, per almeno il 50% della superficie, da aree a verde, intendendosi per tali non solamente le zone destinate a prato ma anche quelle piantumate con alberi mentre, per la restante parte, potranno essere costituite o da spazio verde con le medesime caratteristiche o da spazi attrezzati per la sosta e l'intrattenimento dei frequentatori.

Per un'analisi più dettagliata delle caratteristiche specifiche della media

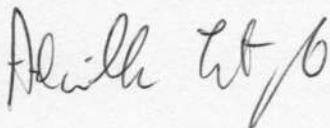
struttura di vendita, è necessario acquisire elaborati grafici in scala adeguata riportanti la distribuzione interna degli ambienti e l'individuazione delle caratteristiche tipologiche di cui all'art. 5 della L.R. 1/2014, da sottoporre anche all'esame dell'ASL competente, trattandosi di struttura commerciale di tipo alimentare soggetta alla presentazione della SCIA di notifica in campo alimentare.

Per quanto concerne , invece, la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti occorre rilevare che questo Servizio non ha gli strumenti adatti per verificare, in base alla cartografia allegata al PUA, se la stessa rientra o meno tra le aree di opportunità individuate dal Piano di Razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti della città di Napoli di cui alle Delibere di G.M. nn. 1073 del 30/03/1998 e 2695 del 22/07/1998 entrato in vigore con accordo di Programma concluso tra Regione Campania e Comune di Napoli in data 18/2/2000 approvato con Delibera di G.R. n. 1230 del 3/3/2000, e che, comunque, in ogni caso le limitazioni all'apertura di nuovi impianti scaturiscono solo da pareri contrari motivati adottati dagli Uffici deputati alla verifica della regolarità edilizia e all'aderenza alle norme del codice della Strada.

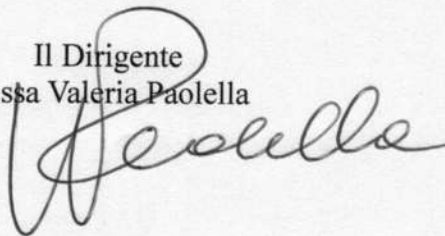
I responsabili dei procedimenti
Il funzionario
dott. ssa C. Martullo



Dott. Achille Tatangelo



Il Dirigente
D.ssa Valeria Paoletta



Protocollo:
PG/2019/787401

Napoli, 30 settembre 2019

Al Servizio Pianificazione urbanistica
attuativa

Oggetto: Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante e area verde ad uso pubblico su un'area a via Pironti a Ponticelli. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 l. 241/1990 da svolgersi in forma semplificata e asincrona. **Riscontro nota prot. 736461 del 10/09/2019**

Con riferimento al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto e facendo seguito alla pregressa corrispondenza, si prende atto della documentazione integrativa prodotta dal progettista, così come riportata nell'apposita "Area riservata" del sito Web istituzionale del Comune di Napoli, e si ribadisce preliminarmente, per quanto di competenza relativamente alla realizzazione della media struttura di vendita, sup. totale mq. 1.720, sup. di vendita mq. 1.204, che la stessa rientra nella tipologia MA/M di cui all'art. 4-Classificazione degli esercizi commerciali della L.R. 1/2014.

Dall'esame degli elaborati si rileva che, per tale struttura, è prevista la realizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dagli art. 22 e 23 della L.R. 1/2014, di aree parcheggio, aree ad uso pubblico e aree movimentazione merci, di superficie utile a soddisfare il rispetto dei parametri minimi stabiliti dagli Allegati A1 e A2 della medesima legge, così come richiamati anche dal Regolamento per il commercio al dettaglio in sede fissa su aree private del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/06/2017.

Gli spazi ad uso pubblico dovranno essere organizzati secondo quanto stabilito dalla normativa, e come già evidenziato nella nota prot. 469979 del 29/05/2019; dovranno altresì essere valutati, nella progettazione della media struttura di vendita, tutti gli aspetti relativi al rispetto delle norme edilizio-urbanistiche, delle norme igienico-sanitarie, di quelle della Prevenzione Incendi (trattandosi di attività il cui esercizio è soggetto alla presentazione di SCIA di Prevenzione Incendi a seguito di parere favorevole preventivo del Comando Provinciale dei VV. F. di Napoli), nonché di tutto quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 1/2014, commi 1 e 3.

Con riferimento, invece, alla realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti, fermo restando che l'impianto potrà essere assentito solo nel caso in cui l'area individuata ricada nelle Aree di opportunità di cui al Piano di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, si ribadisce che comunque, in ogni caso, il rilascio



COMUNE DI NAPOLI

dell'autorizzazione è subordinato all'acquisizione dei pareri favorevoli dei Servizi interni ed esterni all'Amministrazione coinvolti nel procedimento

I responsabili dei procedimenti

arch. Patrizia Ongerì

arch. Concettina Martullo

Il Dirigente

D.ssa Valeria Paolella

PG/2019/472508 del 29 maggio 2019

Area Urbanistica
Servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Oggetto: proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione-carburante e area verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e s.m.i., secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

In riferimento alla nota di codesto servizio di cui al PG/2019/365282 del 19/04/2019, con la quale viene convocata apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14 della legge 241/1990 secondo le disposizioni dei cui all'art. 14bis della stessa legge, si riscontra quanto segue.

Stante le competenze dello scrivente, ai sensi disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019, riguardo le caratteristiche dei singoli elementi di arredo urbano (sedute, dissuasori, attrezzature per i giochi, ...) proposti per l'area di via Vicinale Cupa Pironti immediatamente prospiciente il previsto impianto di distribuzione carburanti e non menzionate in relazione, lo scrivente si riserva di esprimere il proprio parere in una fase di progettazione più dettagliata.

Il dirigente
Emilia G. Trifoliti





COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture
 Servizio Arredo Urbano

PG | 2019 | 771533
 .25/09/19

Area Urbanistica
 Servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*

Oggetto: Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione-carburante e area verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli.

Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e s.m.i., secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

Con riferimento alla nota PG 2019/736461 del 10 settembre 2019, con la quale veniva fissata la data del 30 settembre 2019 quale termine ultimo per l'acquisizione dei pareri di competenza di ciascun servizio, relativamente agli elaborati modificati e a quelli integrativi prodotti dal progettista a seguito della richiesta di integrazione del Servizio Strade e grandi reti tecnologiche, si precisa che:

- considerata la residualità degli aspetti relativi al servizio Arredo Urbano nella proposta di progetto, si conferma quanto precedentemente espresso con nota PG 2019/472508 del 29/05/2019 e, al contempo, si specifica che la formulazione del parere sarà vincolata alla contestualizzazione degli elementi d'arredo (attualmente allegati dal progettista in forma di abaco nella relazione integrativa) nella fase più dettagliata della progettazione.

Il dirigente

Emilia G. Trifiletti



COMUNE DI NAPOLI
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

ALL z4

PG/150h7h del 22-05-19

Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Attuativa
c.a. arch. Alessandro Barletta

Oggetto: Proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione carburante e area verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli

Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed asincrona - Parere di competenza

In riferimento alla Vs nota, PG/2019/365282 del 19/04/2019, si comunica che sottostante il suolo dell'area di cui al PUA in discussione, non risultano a questo Ufficio, cavità censite.

Questo Servizio, oltre a prendere atto dell'elaborato a carattere geologico denominato "Relazione Geologica Preliminare di Fattibilità" a firma del geol. Antonio Iorio (n. 2535 Sez A – Ordine dei Geologi della Campania) comunica che, dalla documentazione tematica inerente alle carte della L.R. n°9/83, dagli elaborati di cui alla Variante al Piano Regolatore Generale e alle carte di Rischio di cui al Piano di Assetto Idrogeologico vigente (PAI) la predetta area è così determinata:

- dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 foglio n.4 – Variante al Piano Regolatore Generale), si rileva che l'area in esame è classificata come **area stabile**;
- Relativamente alle carte del P.S.A.I. della competente Autorità di Bacino, il sito di intervento rientra in un'area per la quale non è stata prodotta la relativa cartografia;
- l'area dell'intervento è posta ad una quota di circa 50-55 m s.m.
- dalla TAV 4.4/5 (valori massimi storici) si è rilevato che la piezometrica relativa alla falda di base si trova a una quota assoluta tale da non interessare i lavori in progetto;
- dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dal seguente litotipo: *N. 9, ceneri stratificate biancastre contenenti pomici e pisoliti; eruzione di Avellino.*
- dalla cartografia delle isopache si rileva che, nel sottosuolo dell'area in esame, il tetto del tufo è riscontrabile a profondità superiori a 50 m. dal pc;
- La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra, per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole all'intervento previsto dal presente PUA e si prescrive quanto segue:

- **Andrà implementato un opportuno programma di monitoraggio, il quale, attraverso controlli periodici valuti l'interazione tra l'opera a farsi e i manufatti e l'ambiente circostante, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza; il monitoraggio andrà eseguito durante la realizzazione dell'opera e dovrà protrarsi per un opportuno periodo di tempo, durante l'esercizio della stessa;**
- **Gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private.**

Il presente parere non costituisce *titolo autorizzativo* ed attiene esclusivamente alle questioni relative a tematismi geolitologici e idrogeologici di competenza dello scrivente Servizio.

Il tecnico istruttore:
geol. Giuseppe Marzella



Il Dirigente
arch. Salvatore IERVOLINO



Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa

PG/2019/ **835094** del **16/10/19**

- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Asl Napoli 1 - Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e sanità pubblica
sisp@pec.asl1na1centro.it

e.p.c.: - al Responsabile dell'Area Urbanistica
arch. Andrea Ceudech

Oggetto : Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione-carburante e area verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti a Ponticelli.

Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 in forma semplificata ed asincrona. Pareri di competenza.

Con riferimento alla nota PG/365282 del 19/04/19, relativa alla indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, in forma semplificata e asincrona, nonché alla nota PG/736461 del 10/09/2019 con la quale, si invitavano gli uffici convocati a rendere, entro il termine del 30/09/19, il proprio parere di competenza sulle integrazioni della proposta di PUA, ai sensi dell'art. 1 della LRC 13/85 (parere igienico sanitario dell'ASL sui PUA) e dell'art. 7 comma 2 lettera c delle NTA del PSAI-Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (parere preventivo dell'AdB sui PUA), si fa presente ai servizi in indirizzo che non è pervenuto il parere di competenza loro richiesto entro il termine fissato.

Nel sollecitare in ogni caso l'espressione di tali pareri si ricorda che, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4 della legge n. 241/1990, la mancata comunicazione del parere entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Il RdP
arch. Alessandro Barletta





AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Direttore del Servizio: Dott. E. Lemetre

Via Comunale del Principe 13/A - 80145 - NAPOLI

Tel. 081/2549518 - Tel./Fax 081/2549582

Mail: sisp@aslnapoli1centro.it

Pec: sisp@pec.aslna1centro.it

ALL Z6

Al Comune di Napoli
Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione - carburante e area verde ad uso pubblico su un'area di Via Pironti a Ponticelli.

Conferenza dei Servizi ai sensi dell'Art.14 della legge 241/90 in forma semplificata ed asincrona.

- Vista la nota P.G. 2019/365282 del 19/04/19 del Comune di Napoli - Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa con la quale vengono richiesti i pareri di competenza sulla "proposta definitiva di piano e sui progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria" relativi al PUA in oggetto;
- Visti i grafici e le relazioni tecniche dalle quali si evince il rispetto dei requisiti strutturali igienico sanitari;
- Visto il parere favorevole P.G. 766552/2019 del 23/09/19 rilasciato dal Comune di Napoli - Servizio Ciclo Integrato delle Acque;

lo scrivente Servizio esprime, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che:

- venga rispettata la conformità al progetto presentato, che resta parte integrante del presente parere;
- venga caratterizzata, nel rispetto del D.lgs 152/06, l'area interessata dall'intervento valutando la necessità di un'eventuale bonifica;
- vengano rispettate le vigenti normative relative a:
 - edilizia commerciale;
 - abbattimento delle barriere architettoniche;
 - sicurezza sugli impianti elettrici e termici che saranno installati (D.M. 22/01/08 n.37);
 - sistemi per la ventilazione e l'illuminazione dei locali, nonché il rispetto dei requisiti termigrometrici ed illuminotecnici dei locali spogliatoio;
 - i valori limite delle sorgenti sonore (D.P.C.M. 14.11.1997) e P.Z.A. del Comune di Napoli.
- prima della messa in esercizio vengano acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.



IL DIRETTORE U.O.C.
IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(Dott. Emilio Lemetre)

RESPONSABILE U.O.S.
U.O.S. Strutture Sanitarie ed Igiene Edilizia
(Dott.ssa Laura Mendozza)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ALL z7

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot. n° 13813
Vs. rif. PG/2019/365282 del 19/04/2019

Caserta, 11-11-2019

Al Comune di Napoli
Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: *Proposta Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita, di un impianto di distribuzione-carburante e area verde ad uso pubblico su un'area in via Pironti in Ponticelli. Parere*

In riferimento all'oggetto si evidenzia che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di bacino distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali inerenti le acque ed il rischio di alluvioni¹.

Tanto premesso, in merito al Piano Urbanistico Attuativo e relativa procedura VAS, di cui all'oggetto ed alla documentazione trasmessa con nota a margine (*acquisita dalla AdB DAM al prot. 4735 del 19/04/2019*), la scrivente *Autorità Distrettuale*, rappresenta quanto segue:

- IL Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa privata (Società G.O. Immobiliare e Gestioni S.r.l.) è da realizzarsi nel quartiere di Ponticelli, nell'area delimitata sia a Nord sia a Sud, da lotti parzialmente edificati ma che si trovano nel medesimo stato di decadenza; ad Est confina con il Comune di Cercola, mentre ad Ovest confina, attraverso la Strada Vicinale Cupa Pironti (per il tratto carrabile attualmente interrotto), con il lotto in cui si erge l'Ospedale del Mare.
- La superficie del PUA (area di intervento) è di 11.624 mq, divisa tra aree private (mq 8.934) e viabilità pubblica (mq 2.690). L'area privata si presenta come "verde incolto" (con andamento altimetrico irregolare) e libera da manufatti; le aree pubbliche sono costituite invece unicamente dalla viabilità (via Cupa Pironti).
- L'area ricade in Zona B – Agglomerati urbani di recente formazione (art. 31); Sottozona Bb – Espansione Recente (art. 33); Ambito di trasformazione: n. 18 – Ponticelli art.149 -scheda n.77 delle NTA della variante Generale al PRG di Napoli.

¹ *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)*, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale (già ex Autorità Regionale Nord Occidentale), aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015; Attestato, del Consiglio Regionale n° 437/2 del 10/02/2016, di approvazione della D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - BURC n.14 del 29/02/2016.

Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche, dei territori dell'ex Autorità Regionale Nord Occidentale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.611 del 31.05.2012, BURC n. 35/2012 e Delibera di adozione di Giunta Regionale n.488 del 21/09/2012 (BURC n°63 del 1/10/2012).

Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015, approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U.-Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- *L'area ha accessibilità a nord, est e sud da via Censi dell'Arco, e a ovest da via Pironti (strada cieca) che si congiunge con la rampa di uscita di via Pacioli (direzione S-N). Quest'ultima risulta, su tale tratto, "in rilevato", creando una barriera fisica oltre che visiva tra l'area in oggetto e il limitrofo Ospedale del Mare, di recente attivazione.*
- *Il PUA prevede, previo livellamento del terreno, la realizzazione di:*
 - ❖ *una nuova struttura commerciale con funzione di servizio per la media distribuzione, ubicata sul lotto di mq 4.468 e su un unico livello;*
 - ❖ *un capannone con annessi mq 2.527 di parcheggio a raso "di destinazione" (ex LR 1/2014 -"Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale"), aree di manovra e mq 2.690 (interamente pubblici) di nuova viabilità o di viabilità esistente da riqualificare;*
 - ❖ *un impianto di distribuzione carburante/metano, che occupa un lotto di mq 1.939, comprensivo di un manufatto di mc 960 su un livello destinato a bar e ufficio;*
 - ❖ *un "giardino degli odori e dei sapori, boschetto" nella restante area di mq 772;*
 - ❖ *una nuova rampa di uscita da via Pacioli che costituisce un sorta di by-pass, con conseguente ottimizzazione del flusso veicolare.*

Per quanto di specifica competenza, si evidenzia che:

- **Con riferimento al *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI – RF e RI)* l'area oggetto del PUA non rientra in zone di pericolosità e rischio idraulico né in aree di vincolo per la pericolosità e rischio da frana ed in aree di vincolo per la pericolosità del rischio atteso.**
- **Con riferimento al *Piano di Gestione delle Acque Distretto Appennino Meridionale PGA DAM:***
 - ❖ **Si osserva che:**
 - ✓ non risultano nell'area in oggetto corpi idrici superficiali; lo stato chimico delle acque sotterranee risulta tuttavia "Non Buono";
 - ✓ tale classificazione è in linea con quanto riscontrabile nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche, che indica, come detto, la qualità delle risorse idriche come "molto bassa".
 - ❖ **Per quanto sopra osservato si raccomanda:**
 - ✓ di riferirsi, relativamente agli scarichi di acque reflue, alla Normativa vigente e agli Enti competenti, nello specifico, ai sensi della D.G.R. della Campania del 21/12/2012 n° 771, della Legge Regionale N° 4 del 15/03/2011 art.1, comma 250, della L.R. del 22/11/2010 n° 14 nonché come disciplinato dal Regolamento Regione Campania n° 6 del 24/09/2013, sono soggetti ad autorizzazione, da parte del Comune, tutti gli scarichi diretti nei corpi idrici ricettori, come definiti dall'art. 74, comma 1, lett. G.h.i., del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e in particolare, "quelli provenienti da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, qualitativamente diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento (acque reflue industriali)";
 - ✓ di garantire il rispetto del risparmio idrico e aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione, applicando un uso razionale nei nuovi insediamenti, quali: dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile; recupero delle acque piovane dei tetti, valutando la possibilità di convogliare, anche parzialmente, le acque bianche previo trattamento delle acque di prima pioggia, invece che nei recapiti fognari, in serbatoi da utilizzare per irrigazione, pulizia ed antincendio.
- **Con riferimento al *Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche* ed ad entrambi i *Piani di Gestione Distretto Appennino Meridionale (delle Acque PGA DAM e del Rischio di Alluvioni PGRA DAM)* ed alle relative Misure/Azioni *WIN WIN*² si suggerisce di favorire:**
 - **il mantenimento per le nuove aree pavimentate non destinate al sedime stradale (zone di pertinenza degli edifici commerciali), della massima permeabilità possibile del terreno per le acque meteoriche, attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti, predisponendo comunque un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;**

² Le misure WIN WIN rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione che correlano gli obiettivi di prevenzione alla mitigazione del rischio idrogeologico con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- l'utilizzo di pavimentazioni permeabili, per le aree interessate dal transito veicolare non sede stradale, con relativo drenaggio delle acque di pertinenza e convogliamento ad idoneo sistema di trattamento delle acque di pioggia, mediante l'impiego anche, se necessario, di sistemi di separazione di olii e idrocarburi. L'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura degli emissari di tali sistemi sarà a carico del gestore del SII;
- la conservazione degli arbusti preesistenti nell'area evitando possibilmente abbattimenti al fine di non scoprire il suolo e al fine di costituire un bosco deciduo mediterraneo che favorisca la conservazione dell'originale equilibrio di ruscellamento ed infiltrazione;
- l'incremento e/o integrazione della vegetazione, oltre che "giardino degli odori e dei sapori, boschetto" anche nelle zone di pertinenze, parcheggi, di recinzioni, di bordo lungo le strade, in maniera tale da assolvere anche ad una funzione di barriera naturale.

Dall'analisi della documentazione, questa *Autorità di bacino distrettuale*, per quanto di specifica competenza, esprime parere favorevole al PUA in oggetto con le raccomandazioni ed indicazioni su riportate.

Il Dirigente U.O. Urbanistico/Ambientale
arch. Raffaella NAPPI

Il Dirigente U.O. Pareri
ing. Filippo PENNACUE



ALL z8

ALL
PG/759655
del 16/11/20

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
 U.O.D.Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0542144 16/11/2020

Mitt. : 501806 Genio civile di Napoli; presid...

Dest. : COMUNE DI NAPOLI URBANISTICA ATTUATIVA

Classifica : 50.9.15. Fascicolo : 7 del 2020



Al Comune di Napoli
 AREA URBANISTICA- SERVIZIO PIANIFICAZIONE
 URBANISTICA ATTUATIVA
 urbansitica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Comune di NAPOLI – PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA, DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE ED AREA VERDE AD USO PUBBLICO SU UN'AREA IN VIA PIRONTI A PONTICELLI.

PARERE SUGLI STRUMENTI URBANISTICI - Art.89 del DPR 6 giugno 2001, n.380, art.15 della L.R. n.9 del 7 gennaio 1983 e loro s.m.i., punto 12 della Direttiva allegata alla DGRC n.635 del 21.04.2005.

Con nota prot. 2020/713876 del 28.10.2020 inviata via pec in pari data ed acquisita al protocollo regionale al n.534747 dell'11.11.2020 27.10.2020, il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica attuativa del Comune di Napoli ha trasmesso la documentazione inerente l'oggetto.

L'istruttoria della documentazione di carattere geologico ha rilevato che lo studio geologico allegato può considerarsi, in questa fase del procedimento, conforme alla normativa vigente; la relazione è corredata da disegni e carte, illustra le metodologie utilizzate e commentato i risultati ottenuti. In assenza delle carte tematiche prescritte dà comunque una visione abbastanza chiara delle caratteristiche geologiche, geotecniche, idrogeomorfologiche e sismiche dell'area studiata;

Tanto premesso, ai fini dell'espressione del parere sugli strumenti urbanistici ex art.89 del DPR n.380/2001 ed art.15 della L.R. n.9/83 e loro s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

VISTA la documentazione necessaria all'espressione del parere;

VISTO che l'estenspre dello studio geologico dichiara che le previsioni dello strumento urbanistico in esame sono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio;

VISTA l'istruttoria del RdP che stabilisce le note di carattere geologico, in questa fase del procedimento, conforme alla normativa vigente;

RILASCI

PARERE FAVOREVOLE EX ART.89 DPR 380/01 ED ART.15 L.R.9/83

sulla "PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA, DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE ED AREA VERDE AD USO PUBBLICO SU UN'AREA IN VIA PIRONTI A PONTICELLI" nel comune di Napoli.

Il presente parere - preventivo, obbligatorio e vincolante - è rilasciato per la verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio; resta la prescrizione e le responsabilità del progettista e del geologo sulle ulteriori indagini obbligatorie nelle aree di intervento e di influenza oltre alla caratterizzazione geotecnica di singoli manufatti da realizzare.

Parere ex art.89 DPR 380/01
 Geologo Dott. Ennio Ciervo

Il Dirigente UOD 06
 Dott. Ing. Roberta Santaniello

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - Tel. 081 7963396 - 3397

Sede della ex S.O.U.P. di Napoli - via G.Porzio - C. D.le Napoli - Is.A6 - Tel.081. 7967675 - Fax 081.7967674

posta elettronica : geniocivile.napoli@regione.campania.it - posta elettronica certificata : uod501806@pec.regione.campania.it
 posta elettronica certificata (pratiche sismiche): protocollo.geniocivilenapoli@pec.regione.campania.it



Area Ambiente
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 7 del 7 agosto 2019

Oggetto: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 152/2006 s.m.i per il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita media con unico esercizio commerciale, di un impianto di distribuzione carburante con annesso bar e area a verde ad uso pubblico, sito nel Comune di Napoli, in strada vicinale Cupa Pironti.

Proponente: *G.O. Immobiliare e Gestioni s.r.l.*;

Autorità procedente: Comune di Napoli, Area Urbanistica, servizio *Pianificazione Urbanistica Attuativa*;

Autorità competente: Comune di Napoli, Area Ambiente, servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*.



Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

(con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013)

Visto che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i, in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, al titolo II della parte seconda detta norme in materia di Valutazione ambientale strategica di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- il Regolamento regionale n. 17 del 18 dicembre 2009 individua all'art. 2 alcuni casi di esclusione di piani e programmi dalla procedura di VAS;
- negli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in regione Campania*", approvati con con Delibera di Giunta regionale n. 203 del 5 marzo 2010, sono individuati gli "*strumenti urbanistici e territoriali soggetti a VAS o a Verifica di assoggettabilità*";
- con Regolamento regionale n. 5 del 4 agosto 2011 all'art. 2 comma 3 i comuni vengono individuati quali "*autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006*";
- il Comune di Napoli, in attuazione a quanto stabilito dal Regolamento regionale 5/2011, con Disposizione del Direttore generale n. 14 del 17/05/2013 ha individuato quale Autorità competente alla VAS, ai sensi del D.Lgs 152/06, la Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare*, servizio *Controlli ambientali*, ufficio con funzioni di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e di sostenibilità ambientale e diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia.
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 12 aprile 2018 sono stati stabiliti gli oneri istruttori per le procedure di verifica di VAS;
- con disposizione del direttore della Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare* n. 11 del 20 aprile 2018 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo per la costituzione e il funzionamento della "Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali"*";
- con disposizione del direttore della Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare* n.12 del 20 aprile 2018, rettificata con disposizione n. 1 del 22 gennaio 2019 e disposizione n. 2 del 6 giugno 2019, è stata nominata la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* del Comune di Napoli, struttura interna di supporto dell'Autorità competente del Comune di Napoli in materia di valutazioni ambientali.

Premesso che:

- con nota PG/90280 del 30 gennaio 2019 il servizio *Pianificazione urbanistica attuativa* ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per il PUA Pironti;
- con nota PG/166325 del 21 febbraio 2019 l'Autorità competente ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota PG/306227 del 2 aprile 2019 sono state trasmesse le integrazioni richieste;
- in data 24 aprile 2019 sono stati identificati i soggetti competenti in materia ambientale (Sca) da autorità competente e autorità procedente;
- con nota PG/428025 del 15 maggio 2019 l'Autorità procedente ha dato avvio alla fase di consultazione, trasmettendo gli elaborati ai predetti Sca, per la durata di 30 giorni;



Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- con nota PG/2019/43720 del 7 maggio 2019 il proponente ha trasmesso via pec la comunicazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 33 D.lgs 152/2006;
- in data 2 agosto 2019 si è riunita la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* del Comune di Napoli e ha espresso il parere di competenza, come previsto dall'art. 2 del *Disciplinare organizzativo per la costituzione e il funzionamento della "Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali"*.

Esaminati

- il rapporto preliminare ambientale;
- il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento nazionale, regionale e comunale e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica relativi all'area di intervento e all'ambito di influenza del piano.

Rilevato che l'area:

- occupa una superficie di circa 11.856 mq;
- è delimitata sia a nord che a sud da lotti parzialmente edificati; ad est confina con il Comune di Cercola, mentre ad ovest comunica, attraverso la Strada Vicinale Cupa Pironti (per il tratto carrabile attualmente interrotto), con l'Ospedale del Mare;
- è classificata nel Prg vigente in zona B - agglomerati urbani di recente formazione - sottozona Bb - espansione recente disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della Variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale di Napoli;
- rientra nell'ambito "18 - Ponticelli" disciplinato dall'art.149 delle Nta del PRG;
- è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, area stabile;
- rientra nella zona 1 del piano di emergenza dell'area vesuviana, di cui all'allegato della Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 26/07/2013 - BURC n. 41 del 29/07/2013 e alla direttiva DPCM del 14.02.2014 disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio;
- ricade nel Piano stralcio per la difesa del suolo e delle risorse idriche dell'Autorità di Bacino (2011) nella Carta della Tutela ambientale con Valore ambientale basso/molto basso;
- ricade nel Piano di zonizzazione acustica del Comune di Napoli, approvato con delibera di consiglio comunale n. 204/2001, in classe II - *Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale* e si trova nelle immediate vicinanze di un ricettore sensibile, l'Ospedale del mare.

Rilevato, altresì, che:

- l'intervento riguarda la realizzazione di un insediamento commerciale ospitante un unico esercente di tipo monomarca classificato secondo l'art. 4 della Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1 come "*media struttura di vendita*", di un impianto di distribuzione carburante con annesso bar e un'area a verde ad uso pubblico.

Preso atto che:

- con nota PG/599502 del 9 luglio 2019 l'Autorità procedente ha comunicato la chiusura delle consultazioni trasmettendo all'Autorità competente le osservazioni pervenute dei seguenti soggetti:
 - Regione Campania Staff T.A. Valutazioni ambientali, PG/472233 del 29 maggio 2019;



Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- Comune di Cercola, PG/ 476747 del 30 maggio 2019;
- ARPAC, PG/538690 del 19 giugno 2019;
- Città metropolitana di Napoli, PG/538699 del 19 giugno 2019.

Preso atto che:

- la Regione Campania Staff T.A. Valutazioni ambientali suggerisce di verificare se gli interventi proposti possano ricadere nella tipologia di cui all'Allegato IV, punto 7 lettera b) *progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; e progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto;*
- l'ARPAC rappresenta che il PUA debba essere escluso dalla procedura di VAS, ma che gli interventi relativi alla struttura commerciale e stazione di servizio con annessi parcheggi possono rientrare nell'ambito di applicazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il Comune di Cercola rileva una carenza progettuale rispetto agli aspetti relativi alla mobilità, proponendo una ipotesi progettuale alternativa a quella proposta finalizzata a migliorare i flussi di traffico, in particolare: l'allargamento della sede stradale di via Censi a confine est con prolungamento del marciapiedi verso nord e la realizzazione di un collegamento pedonale e carrabile tra via Censi e via Pironti;
- la Città metropolitana di Napoli comunica di non avere osservazioni da formulare.

Valutato che relativamente agli aspetti riguardanti la procedura di VIA sollevati dalla regione Campania e dall'ARPAC:

- il D.lgs 152/2006 prevede che venga effettuata una verifica di assoggettabilità a VIA per la "costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114" (Allegato IV, punto 7 lettera b);
- il D.lgs 114/1998 definisce un centro commerciale come "una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente";
- pertanto, per configurare un "centro commerciale" è necessario valutare, caso per caso, non solo la sussistenza di una pluralità di esercizi commerciali ma anche la specificità dei medesimi, in base all'ambito di applicazione del citato D.Lgs. 114/1998, nonché la collocazione "in una struttura a destinazione specifica" e la possibilità di usufruire di "infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente" (quesito al MATTM della Regione Campania prot. 29433/2017);
- l'intervento riguarda la realizzazione di un insediamento commerciale di media distribuzione ospitante un unico esercente di tipo monomarca non assoggettabile a VIA, ai sensi dell'art. 6 D.lgs 152/2006 art. 6 comma 6 lettera d), ma la presenza di un esercizio commerciale di distribuzione carburanti e bar annesso (esercizio di vicinato) nella stessa area potrebbe configurare una diversa classificazione dell'intervento complessivo e, pertanto, essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA da effettuarsi sul progetto definitivo;
- la necessità di sottoporre l'intervento a verifica di assoggettabilità a VIA dovrà, invece, ricorrere



Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

obbligatoriamente qualora nelle successive fasi si intendesse mutare la destinazione da unico esercizio commerciale a più esercizi commerciali nella stessa struttura di vendita, in quanto ricadente nell'elenco di cui all'Allegato IV, punto 7 lettera b) del D.lgs 152/2006;

- pertanto la necessità che per l'intervento esaminato e da autorizzare si assuma la denominazione di *“media struttura di vendita con unico esercizio commerciale”* negli atti autorizzativi dell'intervento.

Considerato che:

- occorre valutare la compatibilità dell'impianto di distributore carburanti (benzina e metano) previsto nel progetto con la presenza dell'Ospedale, tenendo conto della normativa vigente in materia di distribuzione carburanti, autorizzati previo verifica delle condizioni *“relative alla sicurezza sanitaria, ambientale e stradale”* e *“di previsioni in materia di sicurezza antincendio”*, come previsto dal Regolamento regionale n. 1 del 20 gennaio 2012 di attuazione della legge regionale 29 marzo 2006, n.6 *“Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti”*;

- la fattibilità dell'intervento è subordinata al parere dei Vigili del Fuoco che dovrà esprimersi sulle distanze di sicurezza da rispettare per la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti (benzina e metano), ai sensi delle normative specifiche di prevenzione incendi con specifico riferimento all'obiettivo sensibile rappresentato dalle strutture connesso all'esercizio dell'Ospedale del mare.

Valutato, infine, che:

- a fronte degli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea *“per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo”* l'intervento prevede misure per compensare la riduzione del suolo permeabile mediante sistemi di recupero delle acque meteoriche per alimentare le falde acquifere;

- come misura integrativa di drenaggio urbano sostenibile, a fronte della trasformazione proposta, è opportuno adottare il principio di invarianza idraulico-idrologica attraverso la verifica del deflusso risultante dal drenaggio dell'area affinché esso rimanga invariato dopo la trasformazione dell'uso del suolo all'interno del lotto di intervento;

- il PUA in oggetto, per l'estensione e le caratteristiche ambientali dell'area, rientra tra i piani di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128, che prevede *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”*;

- nello scenario ambientale di riferimento le caratteristiche dei possibili impatti significativi derivanti dall'attuazione del PUA sulle componenti ambientali analizzate non producono effetti significativi sull'ambiente;

- dalle osservazioni pervenute, ivi contro dedotte e dal parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* non sono emersi elementi tali da rappresentare la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del PUA in oggetto.



Area Ambiente
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Letti:

- l'art. 107 D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 6, 11 e 12 D.lgs 152/2006.

Attestato che:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/2/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art. 1, comma 41) non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto.

Sulla base di quanto esaminato, verificato e valutato, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area interessata dal PUA, nonché secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs 152/2006 e secondo quanto stabilito dal "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in regione Campania" e dagli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania",
sentita l'Autorità Procedente,

DISPONE

- di **escludere dalla procedura di VAS** la proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di una media struttura di vendita con unico esercizio commerciale, di un impianto di distribuzione carburante con annesso bar e area a verde ad uso pubblico, sito nel Comune di Napoli, strada vicinale Cupa Pironti, presentato dalla società *G.O. Immobiliare e Gestioni s.r.l.*, con le seguenti condizioni/prescrizioni da recepire nella fase preliminare e definitiva:

1. prevedere idonee misure di mitigazione di ogni forma di inquinamento acustico in considerazione del recettore sensibile presente nelle immediate adiacenze (*Ospedale del mare*) tenuto conto del clima acustico attuale e previsionale, ai sensi della L. 447/1995 e del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Napoli;
2. concordare con il servizio competente del Comune di Napoli il recepimento dell'osservazione pervenuta del Comune di Cercola relativa alla riconfigurazione della viabilità di accesso con la revisione del progetto limitatamente agli aspetti della mobilità;
3. recepire le osservazioni dell'ARPAC e della Regione Campania relative alla verifica di assoggettabilità a VIA e, pertanto, verificare nelle successive fasi (progetto definitivo) se gli interventi ricadono nell'ambito di applicazione dell'Allegato IV, punto 7 lettera b) *costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
4. assumere, per l'intervento *de quo*, la denominazione di "media struttura di vendita con unico esercizio commerciale" negli atti autorizzativi, ovvero qualora nelle successive fasi si intendesse mutare la destinazione da unico esercizio commerciale a più esercizi commerciali



Area Ambiente
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

nella stessa struttura di vendita, sottoporre obbligatoriamente l'intervento a verifica di assoggettabilità a VIA;

5. rispettare le normative specifiche di prevenzione incendi con specifico riferimento all'obiettivo sensibile, rappresentato dalle strutture connesse all'esercizio dell'Ospedale del mare, tramite verifiche da parte dei Vigili del Fuoco sulle distanze di sicurezza da rispettare per la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti (benzina e metano);
6. prevedere, a fronte della trasformazione d'uso del suolo proposta, l'adozione del principio di invarianza idraulico-idrologica attraverso la verifica del deflusso risultante dal drenaggio dell'area affinché esso rimanga immutato dopo la trasformazione dell'uso del suolo all'interno del lotto di progetto;
7. rispettare tutto quanto previsto dal d.lgs. 192/2005 e dalla legge 90/2013 relativamente alle nuove costruzioni che dal 1° gennaio 2021 dovranno essere edifici ad energia quasi zero;
8. rispettare delle disposizioni contenute nella delibera della Giunta Regionale n. 29 del 9 febbraio 2015 relative alla determinazione dei carichi verticali conseguenti alla ricaduta di ceneri vulcaniche da utilizzare per la progettazione di interventi strutturali;
9. che le suddette condizioni/prescrizioni dovranno essere verificate e riportate nei successivi atti autorizzativi.

- di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Autorità Procedente – Area *Urbanistica*, servizio *Pianificazione Urbanistica attuativa*;

- che gli atti citati nel presente sono depositati presso la sede dell'Autorità competente;

- di rendere pubblica la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D.lgs 152/2006 e in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in capo all'autorità Procedente come previsto dagli Indirizzi Operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania;

- di rendere noto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso al TAR competente.

Sottoscritta digitalmente da
Il dirigente
Emilia G. Trifiletti

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di una media distribuzione di vendita con impianto di distribuzione carburanti con bar e area verde a uso pubblico, su aree comprese tra la strada vicinale Cupa Pironti e via Censi dell'Arco, nel quartiere Ponticelli.

Proponente: società "GO. Immobiliare e Gestioni Srl".

Conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS

Autorità procedente: Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16

VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

VISTO il Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006

VISTI gli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania, allegati alla Delibera di Giunta Regionale n. 203/2010

DA' NOTIZIA

della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS contenuta nella disposizione dirigenziale n. 7 del 7 agosto 2019 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES del Comune di Napoli, in qualità di Autorità competente. Con tale atto viene disposta l'esclusione dalla procedura VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di una media distribuzione di vendita con impianto di distribuzione carburanti con bar e area verde a uso pubblico, su aree comprese tra la strada vicinale Cupa Pironti e via Censi dell'Arco, nel quartiere Ponticelli, con le motivazioni e le osservazioni ivi riportate. Tutti gli atti sono liberamente consultabili sul sito web del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

Arch. Massimo Santoro

tab b)

ALL 6

PUA via D.Rea (Pironti)

	superfici mq	volumi mc	slp mq	sup. vendita mq	aree oggetto di cessione mq	parcheggi mq
<i>Insedimento privato-commerciale</i>						
superficie coperta	1.720,00	10.665,00	1.720,00	1.204,00		
parcheggi	2.497,00					2.497,00
altre aree scoperte	1.847,00					
movimentazione merci	141,00					
area ad uso pubblico	772,00					
totale	6.977,00	10.665,00	1.720,00	1.204,00		2.497,00
<i>Insedimento privato-impianto distribuzione carburanti</i>						
superficie coperta	240,00	960,00	240,00			
area distributori con viabilità e verde	1.239,00					
parcheggi	460,00					460,00
totale	1.939,00	960,00	240,00			460,00
totale sup. fondiaria	8.916,00	11.625,00	1.960,00	1.204,00		2.957,00
<i>Urbanizzazioni primarie</i>						
realizzazione nuova rampa di svincolo	182,00					
riqualificazione via Rea (Pironti)	2.595,00				30,00	
riqualificazione marciapiede via Censi	198,00				55,00	
realizzazione marciapiede via Villa romana (Censi)	66,00					
totale	3.041,00				85,00	
<i>Urbanizzazioni secondarie da monetizzare</i>						
verde	784,00					
parcheggi	784,00					
totale	1.568,00					
totale urbanizzazioni	4.609,00					
sup.territoriale PUA	11.957,00					
Sup. proponente ricadente in Bb	9.001,00					
totale area di intervento	11.957,00					

PG/854638
del 22/12/20

Al Comune di Napoli

Dipartimento di Pianificazione Urbanistica ed Esecutiva

Alla c.a. dell'Arch. Massimo Santoro

Oggetto: Rinuncia al Piano Urbanistico Esecutivo di Via Censi dell'Arco a Ponticelli, adottato con deliberazione n.559/2011 e approvato con deliberazione n.564/2012.

I sottoscritti:

- **Cautiero Tommaso** – C.F. TMS 61L17 F839R – nato a Napoli il 17/071961 ed ivi residente alla Via Cupa San Pietro n. 73;
- **Cautiero Loredana Anna** – C.F. CTR LDN 66L41 C495V – nata a Cercola (NA) il 01/07/1966 e residente a Portici (NA) alla Via Libertà n.209;

premessi che

a seguito del decesso della Sig.ra Grimaldi Annamaria il Sig. Silvano Carlo, unico erede, è diventato proprietario delle quote relative agli immobili oggetto del PUA su citato, riportati al NCEU di Napoli alla Sez. PON, Foglio 16, part. Ila 584, sub 1,2,3,4,5,6 e foglio 164, p.IIe 668 e 669 del catasto Terreni di Napoli;

il 03/03/2016 il sig. Silvano Carlo ha venduto al sig. Cautiero Tommaso le quote degli immobili su citati;

a seguito del decesso del Sig. Cautiero Carlo i Sig.ri Cautiero Loredana e Cautiero Tommaso, unici eredi, sono diventati proprietari delle quote relative agli immobili oggetto del PUA su citato Sez. PON, Foglio 16, part. Ila 584, sub 1,2,3,4,5,6 e foglio 164, p.IIe 668 e 669;

in data 15/06/2017 i sottoscritti avevano formalmente rinunciato all'adozione del PUA via Censi dell'Arco approvato con deliberazione n.564/2012 del 12/07/12,

DICHIARANO

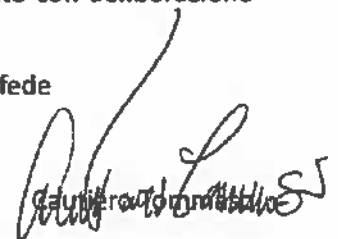
di essere gli unici proprietari delle aree interessate dal PUA di via Censi già approvato, contraddistinti al Catasto Terreni del Comune di Napoli con le p.IIe 668, 669 e 584 del foglio 164, e, in quanto tali, a integrazione di quanto riportato nella rinuncia in data 15/06/2017 e propedeuticamente all'adozione del PUA di via Pironti, proposto dall' soc. G.O. Immobiliare e Gestioni srl, in qualità di promissaria acquirente delle aree interessate, con delega alla presentazione e sviluppo del procedimento di approvazione,

RINUNCIANO

all'attuazione del Piano Urbanistico Esecutivo di Via Censi dell'Arco a Ponticelli, adottato con deliberazione n.559/2011 e approvato con deliberazione n.564/2012.

Napoli, novembre 2020

In fede



Cautiero Loredana Anna


Al Comune di Napoli

Dipartimento di Pianificazione Urbanistica ed Esecutiva

Alla c.a. dell'Arch. Massimo Santoro

Oggetto: Rinuncia al Piano Urbanistico Esecutivo di Via Censi dell'Arco a Ponticelli, adottata con deliberazione n.559/2011 e approvato con deliberazione n.564/2012.

I sottoscritti:

- **Cautiero Tommaso – C.F. TMS 61L17 F839R – nato a Napoli il 17/071961 ed ivi residente alla Via Cupa San Pietro n. 73;**
- **Cautiero Loredana Anna – C.F. CTR LDN 66L41 C495V – nata a Cercola (NA) il 01/07/1966 e residente a Portici (NA) alla Via Libertà n.209;**

In qualità di proponenti del PUA interessante i terreni contraddistinti al Catasto Terreni del Comune di Napoli al foglio 164, p.lle 668 e 669,

DICHIARANO

Di rinunciare al Piano Urbanistico Esecutivo di Via Censi dell'Arco a Ponticelli, adottato con deliberazione n.559/2011 e approvato con deliberazione n.564/2012.

Napoli, 15 Giugno 2017

In fede

Cautiero Tommaso


Cautiero Loredana Anna
